



COMUNE DI MONTOPOLI
IN VAL D'ARNO

Via Francesco Guicciardini n° 61 - 56020 - Montopoli in Val d'Arno (PI) - (☎ 0571/44.98.11)

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 36 del 30/04/2015

OGGETTO:

Art. 7 del D.Lgs. n. 267/2000, art. 198 del D.Lgs. n. 152/2006 e art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997: Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti – Approvazione

L'anno duemilaquindici addì 30 - trenta - del mese aprile alle ore 21:15 in Montopoli in Val d'Arno, nella sala delle adunanze posta nella Sede Municipale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in seduta ordinaria ed in prima convocazione, in conseguenza di determinazioni prese dalla Giunta previa la trasmissione degli inviti scritti, come da referto agli atti ai termini del Regolamento del Consiglio Comunale.

Assiste il sottoscritto **DOTT. PAOLO DI CARLO** Segretario del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Sig. **CAPECCHI GIOVANNI** nella veste di Sindaco assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della presente adunanza.

Risultano rispettivamente presenti e assenti i Signori:

Consigliere	Presente	Assente
CAPECCHI GIOVANNI	X	-
VANNI LINDA	X	-
RIMICCI JONATHAN	X	-
BONFANTI GIULIO	X	-
VITALI CECILIA	X	-
REMORINI MARINA	X	-
POTT' LUCA	-	X
CARLI DAMIANO	X	-
GRONCHI GIACOMO	X	-

Consigliere	Presente	Assente
MOSCILLO MOIRA	X	-
BARTOLI FABIO	X	-
FIorentini SAMUELE	X	-
CRISTIANI CHIARA	X	-
FRESCHI LORENO	X	-
BELLOFATTO DARIO	X	-
RAFFAELLI ERICA	-	X
VANNI MARIA	X	-

Esecutività: **Immediatamente Esecutiva**

Assessori Esterni	Presente	Assente
MARZINI ROBERTO	X	-
SCALI CRISTINA	X	-
VARALLO ALESSANDRO	X	-

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- A seguito di informativa del Settore III “Assetto e utilizzazione del territorio e Ambiente” del 15 dicembre 2014, effettuata con apposita relazione preliminare, la Giunta Municipale dava mandato allo stesso Settore di redigere un regolamento univoco e integrato in tema disciplina per la gestione dei rifiuti nell'ambito del territorio del comune di Montopoli in Val d'Arno;
- Oltre che ragioni di opportunità legate alla tutela dell'ambiente nelle sue articolate peculiarità ed emergenze legate alla raccolta, conferimento e trattamento dei rifiuti prodotti dalla comunità, la necessità di redigere un appropriato regolamento risulta di tutta evidenza nell'ambito della decisione di modificare la raccolta dei rifiuti mediante il sistema denominato “porta a porta” per tutte le frazioni di rifiuto in luogo di quello detto “stradale” utilizzato indifferentemente fino ad oggi e, in prospettiva fino al primo quadrimestre dell'anno 2015;

Ciò premesso:

- Dato atto che il quadro normativo a livello nazionale è oggi regolato dal Decreto legislativo 3 dicembre 2010, n. 205 che, recependo la direttiva europea, ha modificato, in modo sostanziale, la normativa quadro vigente contenuta nella Parte IV del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” che col l'art. 198 indica le competenze proprie dei comuni tra le quali quello di concorrere alla regolamentazione della materia;
- Atteso che il D.Lgs. n. 152/2006 oggi vigente disciplina la gestione dei rifiuti conformemente ai principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità, responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano rifiuti, con norme che introducono anche la definizione della gestione dei rifiuti dove si intende la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti compreso il controllo di tutte le operazioni connesse, nonché la disciplina delle discariche dopo la loro chiusura;
- Atteso, altresì, che a livello regionale le principali norme di riferimento sono costituite dalla L.R. 18 maggio 1998, n. 25 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati” novellata nel 2014 con L.R. n. 61 e già prima dalla L.R. 69/2011, intervenuta in materia di attribuzione delle funzioni istituendo le Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché dalle Ordinanze del presidente della Giunta Regionale 1° settembre 2014 e 26 febbraio 2015 di recepimento e applicazione della cosiddetta “circolare Orlando, provvedimento emanato dal Ministero dell'Ambiente per evitare all'Italia di incorrere in nuove procedure d'infrazione in tema di raccolta e trattamento dei rifiuti indifferenziati;
- Visto il testo del regolamento proposto dal Settore III e, per quanto attiene alla regolamentazione della TARI, anche dal Settore II, tutto redatto nel rispetto dei principi sui quali si basa la corretta gestione dei rifiuti e dei principi di prevenzione quali il principio del “chi inquina paga”, con gli oneri relativi alle attività di risanamento ambientale son a carico degli inquinatori, il principio di prevenzione, che presuppone la programmazione preventiva nei confronti di un certo fenomeno inquinante o foriero di danni certi o possibili e principio di precauzione, che pur in assenza di certezza scientifica, consente di adottare misure di salvaguardia per prevenire i rischi ambientali;
- Vista la relazione concernente esplicativa del regolamento in oggetto, contenente anche la statistica sull'attività propria dell'A.C., del Gestore con i costi sostenuti nel corso dell'ultimo anno e di quelli previsti per il 2015 componenti il piano finanziario necessario alla definizione della componente relativa alla tassa sui rifiuti (TARI) dell'imposta unica comunale (IUC);
- Visti i commi 639, 659, 682 e 704 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013;
- Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:
 - il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
 - i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 marzo 2015, che prevede l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio

di previsione 2015 degli enti locali al 31 maggio 2015;

- Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27/12/2006, legge finanziaria per l'anno 2007, ai sensi del quale gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- Visto il regolamento per la disciplina del tributo sui rifiuti (TARI) in vigore per l'anno 2014, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 29/09/2015;

Atteso che il testo del regolamento è stato esaminato dalle Commissioni consiliari "Affari istituzionali" e "Territorio" in seduta congiunta nella seduta del 20 aprile 2015 con esito favorevole, come da relativo verbale conservato agli atti;

- VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'Imposta unica comunale;
- Ritenuto opportuno approvare il Regolamento per la gestione dei rifiuti con il Titolo IV - DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (IUC - TARI);
- VISTA la legge di stabilità per l'anno 2014, Legge n. 147/2013;
- Visto il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica espresso, ai sensi del primo comma dell'articolo 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in data.....dal Responsabile Settore III "Assetto e utilizzazione del territorio e ambiente", cui è demandata la competenza del Servizio proponente;
- Visto l'allegato parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica del presente atto, in riferimento al Titolo IV del Regolamento per la gestione dei rifiuti: DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (IUC – TARI), espresso dal Responsabile del Settore II, "Settore economico – finanziario", ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- Visto il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto espresso dal Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 del decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;
- Visto il parere favorevole espresso dal Revisore unico ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012;
- Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Con la seguente votazione resa in forma palese dai Consiglieri presenti e votant e riscontrata con l'ausili degli scrutatori nominati ad inizio di seduta:

Consiglieri presenti : n. 15
Consiglieri favorevoli: n. 12
Consiglieri contrari: n. 3 (Carli, Vanni M., Gronchi)
Consiglieri astenuti: n. 0
A seguito della proclamazione del Presidente

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 267/2000, dell'art. 198 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, il REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI, contenente il Titolo IV – DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (IUC-TARI), secondo il testo allegato alla presente con la relazione esplicativa;
2. Di dare atto che il Titolo IV del regolamento entra in vigore dal 1° gennaio 2015;
3. Di trasmettere a cura del competente Responsabile del Settore II, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge n. 214 del 22/12/2011, la presente deliberazione ed il Titolo IV del regolamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze;

4. Di dare mandato al Responsabili dei Settori II e III di porre in essere tutti gli atti gestionali necessari per dare esecuzione al presente provvedimento ciascuno per quanto di propria competenza;

Quindi, on la seguente votazione resa in forma palese dai Consiglieri presenti e votant e riscontrata con l'ausili degli scrutatori nominati ad inizio di seduta:

Consiglieri presenti : n. 15
Consiglieri favorevoli: n. 12
Consiglieri contrari: n. 3 (Carli, Vanni M., Gronchi)
Consiglieri astenuti: n. 0

Il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to CAPECCHI GIOVANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. PAOLO DI CARLO

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 05/05/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Paolo Di Carlo

La presente è copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Li 05/05/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio come sopra indicato giusta la relazione del messo comunale e che contro di essa non sono stati presentati reclami ed opposizioni da parte dei Consiglieri comunali ai fini del controllo eventuale di cui all'art. 127 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per:

- decorrenza del termine di dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n.267/2000.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
